Martedì 17 Giugno 1913

IL PAESE

UDINE - Anno XVIII N 143

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Popolo» Cattaneo

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su. cursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/3 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Il presente e l'avvenire economico della Cirenaica

Sebbene la Cirenaica si trovi situata di fronte all'Europa, sopra una delle più importanti vie commerciali del passato, e abbia tradizioni storiche di antica floridezza, è rimasta fino a ieri fuori dell'orbita del movimento della civiltà europea, in balìa di sempre popolazioni nomadi, ignare delle immense risorse vitali che si celano in quelle terre ed incapaci a ridestarle.

La difficoltà di penetrare nello interno creata dalla poca sicurezza e dallo stato selvaggio della regione hanno resa anche più scarse le notizie attendibili intorno alle condizioni di quelle tribù vaganti e delle risorse naturali del suolo abbandonato. Abbiamo però una serie di relazioni di arditi e tenaci esploratori di ogni paese che dal principio del secolo scorso e negli ultimi anni visitarono l'una e l'altra parte della Cirenaica, e numerosi studi di geografi, naturalisti, economisti e storiografi.

Il dottor Gothold Hildebrandt, coadiuvato dal professore Theobald Fischer di Morpurgo, ha raccolto oltre 600 di questi documenti, tra i quali figurano importanti lavori del Della Cella, Camperio, Mamoli, Motta, Beccatta e di altri italiani, e sottoponendoli ad acuto e paziente esame comparativo e critico ne trasse un'opera che forse la guida più ampia e sicura che oggi si abbia per la conoscenza della Cirenaica.

La natura delle coste e dell'altipiano

E' ovvio che maggiori siano le notizie intorno alla zona costiera perchè più frequentata, sebbene in molti punti siano assai difficili gli approdi per la violenza dei venti che tengono il mare quasi costantemente agitato, per la forte corrente marina ovest-est, che ha una grande influenza sull'ancoraggio, e per la infelice conformazione delle coste che si profondano nel mare per scaglioni e solo in pochi tratti presentano la possibilità di crearvi dei porti.

Pensando che nel tempo antico la Cirenaica ebbe una singolare attività marinara, pare probabile che le coste abbiano subìto nel corso dei secoli qualche radicale mutamento che le rese meno accessibili.

Attualmente partendo da ovest nella insenatura del golfo di Sidria la costa è piatta, sabbiosa ed ha generalmente un aspetto desolato. Presso Carcona cambia la natura del terreno, che diventa fertile ed atto alla produzione dell'orzo e del grano specialmente verso l'interno. Carcona ebbe nel medio-evo notevole importanza commerciale ed era specialmente visitata dai veneziani, poscia decadde, rimanendo però il porto d'imbarco del sale per le navi maltesi e il punto di partenza dei pescatori di spugne greci. Più innanzi si incontra Bengasi, che è l'unico porto di tutta la parte settentrionale della Cirenaica verso il quale si dirige il commercio dell'oltre mare e converge pure il movimento dell'interno, perchè tutta la regione si apre appunto su Bengasi, che ha quindi, e potrà maggiormente avere nell'avvenire importanza grande come luogo di transito.

Ad est di Bengasi continua la pianura costiera leggermente inclinata verso il mare fino a Tolmetta o Tolmita, l'antica Tolemaide che ebbe fama come centro commerciale e come sede di un importante vescovado cristiano specialmente illustrato dal vescovo Sinesio.

Da Tolmita procedendo verso est l'altipiano fertile si protende coi suoi contrafforti fino al mare e la costa appare quasi sempre orlata di roccie e scogli che impediscono la formazione di città costiere.

Fa eccezione il punto in cui sorge la città di Derna, ove il fiume Derna, ricchissimo d'acque, ha formato una piccola pianura di terreno alluvionale irrigabile di una feracità inesauribile. Dopo Derna riprendono nel golfo di Bomba i terreni in gran parte sterili. E' però notevole il porto naturale di Bomba protetto dai venti e con sufficiente profondità d'acqua, condizioni queste che invano si cercano in altri punti della costa, ad eccezione di Tobruck, che pure vanta un porto naturale, che è forse il migliore di tutta la costa settentrionale africana. Una ricchezza speciale del mare che lambisce le coste di Bomba e di Tobruk fino al golfo di Solum è costituita dalla abbondanza straordinaria di pesci e di spugne finissime che renderebbero certamente la pesca molto rimunerativa.

Notiamo subito che a sud di Tobruk, a non grande distanza dal mare, trovasi l'ampia vallata di Dafna, che è reputata la più ferace terra della Cirenaica.

Le terre fertili

La fertilità dell'altipiano e di alcune vallate dello interno è terminata dalla terra rossa di cui parlano con entusiasmo gli esploratori. Trattasi di terreno argilloso misto a calcare, ricco di fosfati e di «humus» di colorazione rossastra per la presenza dell'ossido di ferro.

La terra rossa copre con uno strato più o meno profondo le cavità o depressioni del suolo, quindi in tutte le valli e conche si trovano pascoli rigogliosi ed ottimi campi per il frumento, mentre le alture, formate di calcare denudato, offrono spesso la impronta della sterilità.

Le notizie relative alla estensione dei terreni coltivati e coltivabili sono assai incerte, e gli esploratori sono discordi nella loro valutazione. Pare che l'altipiano, compreso il prolungamento fino al golfo di Solum, abbia non meno di trentamila chilometri quadrati di terre dotate di fertilità naturale, ma assicura Riccardo Motta che in tutta la Cirenaica non si coltiva annualmente la ventesima parte del terreno fertile.

Il punto più fertile della Cirenaica è come si disse, la valle di Dafna o Dafna non lontana da Tobruk, ricca di frumento e di greggi che alimentano il movimento del porto di Tobruk.

Su l'altipiano de Derna a Bengasi, che si eleva ad un massimo di 850 metri, con una media altezza di metri 300, si aprono nelle zone di Ain-Zara, del Gebel, Acdan o Montagna verde, di Sira, Mergi, Bir Sidi, Barasa, El Abiar, ampie distese, ove prosperano i cereali e trova copioso foraggio il bestiame, cosicchè Laval potè scrivere che nel suo insieme la Cirenaica appare come un giardino molto elevato, i cui fianchi sono formati da terrazze sovrapposte.

L'acqua, questo elemento essenzialissimo per la vita dell'uomo e per l'agricoltura, non si può dire deficiente. Le pioggie cadono da ottobre a marzo e sull'altipiano si ha una precipitazione media annuale di circa 500 millimetri di acqua: inoltre le forti irradiazioni dovute alla costante limpidità dell'atmosfera producono abbondanti rugiade, che soccorrono efficacemente la vegetazione. Sono altresì numerose, le sorgenti di acqua buona anche al disopra dei 500 metri, ma quasi tutte inutilizzate.

Molte di queste acque si disperdono nelle numerose e vaste caverne, che sono una caratteristica del sottosuolo della Cirenaica, per poi ricomparire all'aperto, come avviene del fiume Lete presso Bengasi, intorno a cui si è formata la ben nota antica leggenda. Dal resto è facile arguire che se l'acqua fosse insufficiente non sarebbe sorto sull'altipiano un centro importante come fu Cirene che contava 10 mila abitanti: e certamente se, nonostante le numerose sorgenti, oggi la Cirenaica ha in molti punti l'aspetto desolato e sterile ciò avviene per la incapacità e la incuria degli abitanti nel disciplinare e mettere in valore tali acque.

La produzione dell'acqua

L'arabo segue nella coltivazione sistemi veramente primitivi.

Appena il terreno è reso alquanto soffice dalle prime pioggie, il pigro lavoratore lascia la sua tenda ed attacca al meschino aratro del cavallo, od un cammello, od un asino, od anche la moglie, smuove così le zolle superficiali alla profondità di quattro o cinque centimetri e sparge il seme senza neanche pensare alla concimazione.

Poi ritorna alla tenda o se ne va ramingo senza preoccuparsi del suo campo fino all'epoca del raccolto, salvo a guardare il cielo per invocare la pioggia.

Se l'annata è buona si hanno dei raccolti superbi che possono competere con quelli dell'Egitto e della Sicilia e che sono come questi famosi nella tradizione storica.

La principale produzione dei terreni coltivati è l'orzo, ma crescono stupendamente anche il grano, i legumi, gli ortaggi che potrebbero gareggiare con quelli dell'Algeria, il tabacco, gli agrumi, l-ulivo, il gelso, la vite che a Derna, Bengasi e sui fianchi dell'altipiano prospera con grande rapidità e potrebbe produrre vino paragonabile ai migliori tipi dell'Italia meridionale, come risulta da esperimenti da Benetti.

Importante è pure la produzione dei datteri e delle banane, specialmente a Derna, dello sparto e dello zappino, una pianta da cui si trae una tinta rossa assai pregiata.

L'abbondanza dei pascoli sempre verdi costituiti da erba fina e tenera offre le condizioni migliori che si possono desiderare per lo allevamento del bestiame: infatti assai numerosi sono i cavalli, i tori, i cammelli e le pecore, le quali forniscono abbondantissima lana per la esportazione.

Interessante è pure nelle regioni costiere e nei pendii dell'altipiano la frequenza delle lepri, dei conigli, dei cinghiali, e fra gli uccelli, della pernice rossa grossissima e della quaglia. Ce lo dicono i cacciatori.

Il commercio

I luoghi segnati nelle carte con un nome non indicano sempre centri abitati, ma più spesso punti ove si trova acqua, o rovine di antichi edifizi, o semplicemente caverne.

La popolazione di cui è difficile dare una indicazione attendibile anche solo approssimativa, è seminomade. Vi sono famiglie che vivono nelle caverne che non abbandonano mai, altre, e sono la maggior parte, vivono sotto le tende ora isolate, ora raggruppate a scopo di reciproca difesa a forma di villaggio ed appaiono e scompaiono con estrema rapidità in cerca continua di abbondanza di pascolo e di sicurezza. Un cammello porta quasi sempre tutto il patrimonio di una famiglia.

Date queste condizioni di esistenza, la mancanza di sicurezza e di ogni mezzo civile di agevolazione degli scambi, data ancora la innata pigrizia degli arabi, è naturale che scarso sia stato finora il movimento commerciale alimentato quasi esclusivamente dalle carovane provenienti dal Sudan. Si esportano cammelli, bovini pecore, lana, zappino, spugne, sale, penne di struzzo ed avorio, e si importano sete, candele, petrolio, barracani, zucchero, caffè, riso, pelli, stuoie, carboni, ecc.

La occupazione italiana muterà al certo radicalmente le condizioni della Cirenaica, la quale sempre fu trascurata dalla Turchia e lasciata completamente in balìa della influenza dei Senussi, una setta di religiosi maomettani che non si disinteressano delle questioni economiche. Secondo alcuni esploratori i Senussi predicano la necessità del lavoro e ne danno l'esempio colla istituzione di campi sperimentali.

Proteggono il commercio sorvegliando le vie carovaniere e munendole di pozzi e di luoghi di sosta.

Dicesi però che covino un odio mortale contro tutto ciò che è «Rumi», ossia cristiano.

Ma è probabile che quando si saranno persuasi che gli italiani, rispettando il culto di Aallah, tendono al rifiorimento economico della Cirenaica, troveranno modo di mettere d'accordo la loro coscienza religiosa con lo interesse materiale e diventeranno nostri buoni alleati. Auguriamoci che il lavoro politico in questo senso abbia il successo dell'azione militare; si aprirà allora rapidamente una nuova era di prosperità economica della Cirenaica.

Notizie dal Friuli

da S. Daniele

Nuovi vice-ispettori scolastici

I signori Pietro Altatere e Cosmi Carlo maestri nelle scuole elementari del nostro comune, hanno superato brillantemente la difficile prova di concorso a vice-ispettore scolastico.

Ove si consideri che all'arduo cimento presero parte oltre 500 candidati, dei quali soltanto 148 riportarono vittoria, ben a ragione abbiam motivo di congratularci con gli egregi insegnanti per l'alta soddisfazione ottenuta non solo, ma anche per l'onore arrecato alla classe magistrale friulana, e specialmente al Corpo insegnante di S. Daniele.

Gita dei filodrammatici

16 Ieri nel pomeriggio tutti i soci del Circolo Filodrammatico fecero una splendida gita ad Anduins per festeggiare l'ottima riuscita dell'ultima produzione data al nostro teatro.

Nel ritorno si riunirono a lieto simposio a Casiacco nella trattoria «Alla Valle d'Arzino» dove il conduttore Luigi Commessatti si fece veramente onore con le vivande squisite.

Ed ora amici cari allo studio.

La nomina del medico

16 Oggi alle ore 16 il Consiglio Comunale ha nominato a medico del 1. riparto (centro) e dell'Ospitale civile il distinto professionista dott. Bruno Farroni di Camerino con voti 15 ed una scheda bianca.

Ha poi provveduto alla nomina di altri due medici nel caso che il primo non assuma il posto.

In questa seconda votazione riuscirono eletti: il dott. Colombarolli di S. Pietro Incariano con voti 12, ed il dott. Rossini con voti 9.

da Cividale

Una terza recita di Teresa Mariani

Teresa Mariani, è stata lungamente acclamata da una bella folla accorsa a sentire «Francillon» di A. Dumas (figlio).

Questa sera ultima recita della insigne artista con la «Porta Chiusa» di Marco Praga.

Melanconie.

L'autorità giudiziaria ha ancora la melanconia di occuparsi del furto della Pretura.

Iersera vennero arrestati come sospetti autori due individui di Organo, ma stamane stessa furono rilasciati.

La tassa esercizio.

La Giunta Municipale ha pubblicata la Matricola provvisoria per la tassa esercizio e rivendita del Comune per l'anno 1913.

La matricola sarà per 15 giorni esposta nell'ufficio Municipale.

da Codroipo

La tragica fine di un emigrante

Il fornaciaio Pivetta Francesco di anni 45 di qui, si trovava a Badin (Vienna) occupato in una fabbrica di laterizzi.

L'altro ieri egli in compagnia di altri tre operai stava scavando della terra da impastare allorchè un rialzo soprastante franava.

Il Pivetta ed altri due compagni rimasero orrendamente sfracellati.

Si crede che anche gli altri due operai che trovarono così tragica fine, siano friulani.

I funebri del cavalleggero annegato.

Hanno avuto luogo ieri i funerali del soldato Magno Pietro di cui narraste la misera fine.

Alla mesta cerimonia parteciparono oltre il comandante la divisione di cavalleria gen. di Bagnolo, il comandante del reggimento col. Varcellana, ed una folla di ufficiali, anche tutte le autorità civili della città.

Rendevano gli onori militari due picchetti di cavalleggeri appiedati. Fuori porta parlarono il capitano Convalli comandante il quarto squadrone cui apparteneva l'estinto, e l'assessore Miani.

Nel corteo erano portate a mano due corone, una dei commilitoni ed una degli ufficiali.

da Rivolto

Consiglio Comunale

Si è radunato ieri il nostro Consiglio Comunale.

Il Consiglio prese atto della rinuncia del conte G. Mavian da consigliere.

Venne approvato, il regolamento igienico.

Venne dopo lievi emendamenti, approvato il capitolato medico con con dotta piena.

In merito al nuovo riparto di consiglieri del Comune in conseguenza dell'ultimo censimento, venne stabilito che la frazione di Passariano in luogo di 4 consiglieri d'ora innanzi ne abbia 3 e che Rivolto in luogo di 4 ne abbia 5.

Venne rimandata ad altra seduta la discussione circa lo adoppiamento delle frazioni di S. Martino e Muscletto.

Venne accettato lo sgravio delle tasse comunali pagate ingiustamente dei signori Cecatto Fancesco, Defend Pietro e Fasan Pietro.

Venne approvato in massima il servizio di procaccisto automobilistico tra Codroipo e Latisana con riserva di fare dei rilievi nei colloqui che avranno luogo oggi a Coproipo fra i Sindaci dei Comuni interessati e la Ditta assuntrice.

Respinse a maggioranza la rinunzia dei membri della Congregazione di Carità.

Il Consiglio infine nominò nuovi revisori dei conti i consiglieri signori Del Giudice Pietro di Rivolto e Pondiseo Giuseppe di San Martino di Rivolto.

da Ragogna

Nomina del medico

16. — Ieri il Consiglio comunale con 17 presenti nominava ad unanimità di voti, a medico chirurgo condotto, l'egregio dottor Antonio Soaego di Coegliano.

Al distinto professionista che nei quattro mesi di interinato ha saputo cattivarsi la stima e la simpatia dell'intera cittadinanza giungano le nostre più vive congratulazioni.

da Cordenons

Gli esami di maturità

Il giorno 25 corrente, alle ore 8 ant. avranno principio presso queste scuole elementari gli esami di maturità.

La commissione esaminatrice sarà così composta: D. Della Bianca direttore didattico presidente — dott. A. Cavicezel e professoressa E. Preindl Commissari.

da S. Giorgio di Nogaro

Incendio

16. — Nella casa del negoziante sig. Cursio Foghini, verso le 18 sviluppavasi un incendio che minacciava di prendere proporzioni allarmanti e che impressionava data la posizione centralissima della casa.

Accorse prontamente le nostre brave guardie comunali con la pompa, aiutate dalle guardie di finanza dirette dall'egregio tenente d'Esposito, dai carabinieri, del personale ferroviario, dai facchini della stazione, dai ragazzi e ragazze del paese.

Dirigeva l'opera di salvataggio, con quella premura ed accortezza che spiega sempre l'egregio nostro sindaco cav. Cristofoli. Si distinsero il messo comunale Martini Leonardo, il vigile Mazzaro Ernesto, i signori Bollis Antonio, Scarpa Guido, Seretti Celeste, Sguassero Giovanni, Candotti Luigi, Bozzolo Salvador, il brigadiere de Angelis e molti altri che spontaneamente concorsero. Spiccavano delle gentili ed elette signorine.

Ignote le cause ed i danni. La ditta è assicurata con la Fondiaria.

da Venzone

Precipita in un burrone

Il piccolo Valent Giuseppe di Luigi d'anni 5 stava ieri giocando con alcuni compagni in località Colesot, in prossimità d'un profondo burrone.

Il piccino si pose sull'orlo del precipizio tanto che perduto l'equilibrio precipitò nel vuoto.

Fu raccolto cadavere.

da Tarcento

Un ferito di Assaba

E' tornato presso la sua famiglia allo scopo di rimettersi in salute l'alpino Luigh Pietro del battaglion Tolmezzo.

Il valoroso giovinotto vi battè valorosamente ad Assaba e rimase ferito.

da Palmanova

Un turpe

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria il cinquantenne Antonio Daniella, portalettere di Jalmicco e Sottoselva per un turpe reato.

Costui lusingandoli con dei doni e dei denari aveva indotti una quindicina di fanciulli sui dodici anni a commettere atti innominabili.

Egli da qualche giorno è scomparso; e da tempo non si fidava più di passare per Jalmicco, temendo il furore di quella popolazione.

Consiglio Comunale

Mercoledì 18 corrente alle ore 14 raduna il nostro Consiglio comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Deliberazione in seconda lettura per il mutuo destinato alla costruzione del locale Isolamento.
3. Deliberazione in seconda lettura per il concorso all'Esposizione di Cividale.
4. Vertenza col signor Enrico Barbaiarga S. Tenente «Saluzzo» circa la scadenza del contratto d'affittanza locali secondo piano del municipio. Deliberazioni relative.
6 Vertenza con la Società Adr. di Elettricità. — Liquidazione competenze ing. Schiavi.
7. Alienazione titoli di rendita per coprire la spesa d'innalzamento del locale delle Poste e dei Telegrafi.
8. Affittanza locali alla Unione Commercianti Esercenti ed Industriali Palmanova.
9. Domanda fratelli Cogoi per impianto condutture elettrica in Jalmicco.
10. Provvedimento per pagamento medicinali 1912 sulla competenza del 1912.
11. Voto per il mutamento in circondario di tutti i distretti delle provincie venete e di quella di Mantova (Proposta Sindaco di Conegliano).
12. Approvazione del conto consuntivo 1912.

da S. Vito al Tagliamento

Il sottopassaggio sulla strada di Casarsa

La direzione generale delle ferrovie ha dato parere favorevole alla costruzione di un sottopassaggio a livello della strada di Casarsa della Delizia.

Si sta studiando il progetto di dettaglio del sottovia e delle relativ rampe d'accesso.

La questione delle corazze in America

Il sindacato americano - Costo delle corazze Harwey - I prezzi attuali - L'industria di Stato - I due lati della medaglia

Evidentemente l'industria delle corazze è rimunerativa, e non è finora travagliata da concorrenze; ma non è detto perciò che l'industria di Stato si imponga come misura necessaria. La Germania, l'Inghilterra le nazioni la cui marina usa in più larga misura corazze navali, non si preoccupano di fabbricarne direttamente. L'officina di Guérigny in Francia non è molto importante: il Giappone ha dovuto creare una fabbricazione di Stato perchè mancò una combinazione industriale già progettata prima; la Russia fondò le sue manifestazioni in epoca nella quale non poteva contare sulle proprie industrie, ora fa capo anche alla sua industria privata, e ricorre pure all'estero.

Sorgerà la manifattura nord americana, che deve falciare i beneficii di quelle fabbriche?

Vi sono due correnti opposte agli Stati Uniti, l'una che spinge alla manifattura di Stato, l'altra che vi si oppone. Per l'unione la spesa di oltre quattro milioni di dollari richiesti dagli impianti moderni non può essere ostacolo serio, ma si prospettano altre difficoltà. L'industria delle corazze non si improvvisa. Anzitutto con venti milioni di lire nostre, non si può fare un impianto colossale, un impianto che affidi di bastare sempre a qualunque esigenza di una marina importante come quella federale; ma sorpassando su questo fatto bisogna tener calcolo del tempo che è necessario per montar la manifattura e attrezzarla, e quando questa sia finalmente in grado di funzionare bisogna mettersi in grado di fabbricare a dovere!

La maggior parte delle fabbriche di corazze del mondo, hanno avuto principî modesti, quando la industria era ancora molto semplice. Dal ferro laminato sono passate grado a grado all'acciajo, dall'acciajo al nikel alla «harveyzzazione» e quindi alla krupizzazione, facendo un passo alla volta progredendo d'anno in anno man mano che si perfezionavano i metodi e crescevano le esigenze dei Governi.

La stessa corazza Krupp, quella ora universalmente usata continuamente perfezionata dalla sua origine a questi giorni. Inoltre le dimensioni, gli spessori e quindi il peso delle piastre si sono venuti sviluppando con progressione regolare. In tal modo in ogni fabbrica il personale si è venuto formando, si è naturalmente specializzato costituendo maestranze provette e sicure con una tradizione e un allenamento che possono dare solo parecchi anni di esperienza, una esperienza che quasi sempre è stata acquistata a carissimo prezzo.

Creare di punto in bianco una grande fabbrica di corazze, è cosa facile quando si disponga dei milioni necessari ma non è poi altrettanto facile utilizzare quei milioni e quella fabbrica se prima non si prepara la maestranza specializzata, colla sua tradizione del lavoro, con quelle attitudini e abilità che anche l'operaio il più intelligente non può acquistare che col concorso degli anni.

Sono queste considerazioni che hanno già fermato nel 1896 il Governo degli Stati Uniti dall'investire quattro milioni di dolari votati e disponibili in una fabbrica di corazze, e che non gli consiglieranno di impiegarne oggi un maggior numero al medesimo scopo.

Probabilmente il Governo degli Stati Uniti ha sollevato nuovamente la questione delle corazze, in omaggio alla pubblica opinione, e per influire sui fabbricanti nazionali perchè riducano le loro pretese.

Se la manifattura di Stato agli Stati Uniti avesse a sorgere definitivamente con ogni probabilità sulle fabbriche inasprirebbero la loro concorrenza sul mercato europeo. La produzione di corazze americane è molto notevole al bisogno raggiungere le quaranta mila tonnellate annuali.

Per la seconda volta in America, agli Stati Uniti, è sorta una questione delle corazze navali e si determina una corrente al Congresso per impiantare una manifattura di Stato onde provvedere ai bisogni della marina e dell'esercito federale. E' notorio che le tre fabbriche di corazze nord americane, Filadelfia (Midvale), Sout Bethlehem (Bethlehem) e di Pittsburg (Carnegie) mentre sottopongono costantemente al Governo federale delle offerte press'a poco identiche, praticano poi per l'estero prezzi molto più bassi; pertanto in alcuni circoli degli Stati Uniti si è generata l'opinione che queste compagnie abbiano formato un accordo, un sindacato, per imporre al Governo medesimo le loro condizioni, e da ciò il movimento per creare una fabbrica di Stato onde infrangere questo monopolio.

Nel 1896 nel Nord America non si fabbricavano ancora che delle corazze Harvey. Secondo gli studi del soprintendente alla costruzione per la marina federale, il costo di una tonnellata di

corazza all'officina di Carnegie era allora di dollari 161,54 a quella di Bethlehem di dollari 178.50 Il preventivo governativo avrebbe dato un prezzo di costo, tutto compreso, di dollari 167,30, con un impianto del costo di dollari 3,747,972. Allora il governo nord americano pagava le sue corazze da dollari 517 a 725 la tonnellata, mentre le fabbriche nazionali fornivano corazze alla Russia perfino a dollari 249 la tonnellata.

La manifattura di Stato non venne eretta, ma nel 1987 il Governo federale propose alle due fabbriche allora esistenti, Bethlehem e Carnegie, una partita di ottomila tonnellate corazze Harvey a 300 dollari. L'offerta da queste non venne accettata, ma la Illinois Steel C. si dichiarò pronta a fornire allo Stato da seimila a dodici mila tonnellate di corazze Harvey, al prezzo di 240 dollari la tonnellata purchè il Governo si impegnasse con un contratto per venti anni.

Non se ne fece nulla.

Più tardi vennero introdotte le corazze di *sistema* Krupp, la cui lavorazione è più difficile e sembra più costosa, ma le fabbriche americane hanno ridotto i loro prezzi. I contratti del 3 marzo p. p. per le 8000 tonnellate di corazze tipo A per la gran nave «Pensylvania» furono però portate a dollari 454, mentre per il medesimo tipo di corazza il contratto precedente era stato stipulato a 420 dollari.

Secondo dei documenti presentati al Congresso dal contro ammiraglio Twaing, capo dell'ufficio armamenti, la Germania pagherebbe le sue corazze in media 490 dollari, la Francia da 409 a 510, l'Italia in media 470, l'Inghilterra da 438 a 535.

La Francia, la Russia ed il Giappone hanno manifatture di Stato, e in quelle per la Francia il costo sarebbe di dollari 250 a 325, per la Russia da 325 a 325, e infine pel Giappone di dollari 400.

Questi dati dicono però ben poco, perchè per apprezzarli bisognerebbe conoscere gli spessori e i quantitativi ordinati di queste corazze. Quanto alla fabbrica francese di Guerigny nella Nièvre, non ha che una produzione limitata, e se non siamo in errore solamente da pochissimo ha stabilito l'impianto per corazze di tipo Krupp. Il costo delle corazze giapponesi dell'Arsenale di Kurè, non è molto lontano da quello dell'industria privata; quanto a quello delle officine di Stato di Obuchow e di Kolpino della Russia come per quello delle manifatture di Stato in genere, mancano elementi per apprezzarlo, potendo esser conteggiate in diverse maniere molte spese — ad esempio ammortimenti, imposte, ed interessi — che gravano molto sui conti dell'industria privata, e non della contabilità di Stato.

Ma eccetto che in Inghilterra e in Germania, raramente le fabbriche di corazze lavorano in pieno con regolarità: qualche volta il Governo dei rispettivi paesi esige consegne sollecite più che possibile obbligando a forzare la produzione, qualche altra invece lascia mancare gli ordini. Non si possono quindi predisporre lavori: non si possono ridur troppo nei periodi di calma le maestranze per non trovarsi poi indeboliti da questo lato al momento in cui il lavoro urge. Senza dubbio l'industria stessa è largamente rimuneratrice dei capitali in essa investiti; ma la storia di questa industria dimostra che si arriva attraverso ai sacrifici gravissimi ai brillanti risultati dei poi. E' il cannone che decide della accettazione delle corazze in ultima analisi, e da un lotto intero! Sono i progressi continui che esse seppero realizzare che hanno dato vita a queste floride industrie, ma il loro avvenire è subordinato ai medesimi progressi. Impianti di molti milioni possono venir resi inutili d'un colpo, perchè un progresso sopraggiunto reclama altri impianti, altri mezzi non meno costosi. La medaglia ha due lati!

E' massima del resto di ogni industria che dove il beneficio è largo, meno stabili ne sono le vicende. Solo le aziende diggià antiche nella loro colossale organizzazione, nella ampiezza delle loro basi e riserve, possono trovare in materia affidamento sull'avvenire.

Tutti i governi del mondo che domandano corazze per i loro armamenti subiscono la legge che impone una produzione eccezionale, che le circostanze hanno resa privilegiata, e sono al bivio di scegliere fra due mali il minore. Pagare cioè le corazze all'industria privata il prezzo che questa domanda, o fabbricarle da sè.

Ma lo Stato in qualunque parte del mondo, non può esser mai buon industriale; e anche quando produce a buon mercato in definitiva produce sempre troppo caro. Bene inteso a conti fatti ed ha ragionveduta.

Il miglior modo di difendersi contro esigenze indiscrete od anche eccessive in proposito, è quello di ricorrere in prudente e equa misura alla concorrenza straniera — quando sia possibile il farlo — in modo che questa faccia come da calmiere, e senza offendere il buon diritto del lavoro nazionale, salvaguardi alquanto quello del contribuente. E contemporaneamente di rimaner vigile nei contratti perchè ogni miglioria, ogni nuovo reale progresso sia assicurato agli armamenti e d'esser rigidi nei collaudi e nelle date di consegna.

L'industria di Stato presenterebbe in materia indubbiamente un pericolo complesso il Governo appena fatta la spesa di un impianto, sarebbe disposto a rinnovarla per un sopravvenuto progresso? Il Governo sarebbe sempre rigido esaminatore e collaudatore di sè stesso, della sua produzione?

Quelle ragioni economiche-finanziarie che tanto sovente ritardano le iniziative di Stato, graverebbero sui rinnovamenti degli impianti; la Francia ha solo da poco messo in grado Guérigny da produrre il tipo di corazze Krup. Le stesse ragioni renderebbero indulgenti i collaudi: e via via ogni responsabilità si affievolirebbe, come in tutte le industrie di Stato.

Ora l'industria delle corazze che quando è divenuta adulta e avviata, è indubbiamente rimuneratrice, è una industria dalle grandi responsabilità.

Perciò non crediamo che debba verificarsi la forma nord americana, che se poi avvenisse sarà feconda di utili lezioni per tutti.

Giorgio Molli

Mutualità scolastica

Domenica, alle ore 10, si adunarono in un'aula di Via Dante i membri del Consiglio d'amministrazione della Mutualità scolastica udinese.

Erano presenti il dott. cav. Luigi Pizzio, direttore generale delle scuole elementari, vice-presidente; il dott. cav. Oscar Luzzatto, cassiere generale; i direttori sezionali cav. Enrico Bruni, Raimondo Tonello, Umberto Cappellazzi; i maestri Ila Passero, Francesca Grossini, Giovanni Dorigo, Gio Batta Zucco: i sigg. Domenico Masse, Daniele Mauro, Edoardo Biondini, Giovanni Prosperi. rappresentanti dei soci.

Assenti giustificati i sigg. avv. nob. Antonio Cristofori, dott. Giulio Cesare, maestro Cesare Omet, Giuseppe Pascoli.

Fungeva da segretario la signora Gemma Della Vedova-Bortolussi.

In assenza e per incarico dell'avv. Cristofori, Assessore per l'istruzione, assume la presidenza il prof. Pizzio, che comunica all'assemblea diffuse notizie circa il regolare andamento della Mutualità scolastica e la complessa opera compiuta in questi ultimi mesi dalla Presidenza — volontariamente assecondata da tutto il personale direttivo ed insegnante delle scuole comunali — per l'incremento della benefica istituzione. Rileva poi come le pratiche fatte presso gli Istituti di beneficienza e di credito cittadini, per ottenerne incoraggiamento ed aiuti abbiamo dato finora risultati assai scarsi; risposero all'appello la Banca Popolare friulana, che versò 100 lire e la Congregazione di Carità, che si occupò di rimettere al corrente coi pagamenti i soci morosi in causa di povertà. I due Istituti suaccennati verranno quindi inscritti, a termini dello Statuto, nell'albo dei soci onorari.

L'adunanza rivolge poi un vivo ringraziamento all'Amministrazione del Comune per il favore dimostrato all'istituzione iscrivendo in bilancio, a beneficio di essa, la somma di lire 200 ed assumendo a suo carico le non lievi spese di Stampa.

Segue un largo ed animato scambio di idee su argomenti vari riguardanti i mezzi di propaganda, la gestione amministrativa, i fini educativi dell'Associazione.

I consiglieri Biondini e Massa promettono di rendersi interpreti dei desideri dell'adunanza presso il Consiglio della Società Operaia di Mutuo soccorso, per la fondazione di una Sezione giovanile nella quale possano trasferirsi gli alunni licenziati dalla Scuola elementare.

Si discutono poi alcune modificazioni da apportare allo Statuto sociale, e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, affine di poter ottenere il riconoscimento giuridico della Mutualità scolastica udinese.

Infine il dott. Oscar Luzzatto dà il resoconto finanziario:

I.o Anno sociale (1.o maggio — 30 settembre 1912).

Quote riscosse — lire 1783,93 — Versamenti per sussidi — lire 124.

II.o Anno sociale (30 settembre 1912 — 1.o giugno 1913)

Quote riscosse Lire 2081,90. Versamenti per sussidi lire 532.

E complessivamente

quote riscosse	L. 3865,83
Contributo della Banca popolare	» 100.00
Totale introiti	L. 3965,83
Totale spese	L. 556

Rimangono in cassa L. 3309,83, depositate presso la Banca Cooperativa udinese, somma nella massima parte impegnata per le tasse d'iscrizione dei mutualisti alla Cassa Nazionale di Previdenza.

La seduta è tolta alle ore 12, con l'intesa che sia indetta entro il prossimo luglio una riunione generale di tutti i rappresentanti dei soci.

La sola Ditta che possa far da mare senza réclame è la zecca

Il celebre Buffalo Bill
Gravemente infermo

Il colonnello Cody, conosciuto meglio sotto il nome di Buffalo Bill, che gli udinesi ricorderanno perchè fu a Udine con la sua numerosa *troupe* di indiani, cavallerizzi ecc. è caduto gravemente ammalato a Knoxville nel Tennessee. Durante una delle sue spettacolose rappresentazioni, Buffalo Bill venne colto da grave malore. — Trasportato in casa di un parente i medici constatarono che si trattava di un esaurimento nervoso cagionato da una malattia interna. Buffalo Bill non è più del resto, quale gli udinesi lo hanno conosciuto: forte e robusto, dalla testa poderosa e artistica, piantato sul suo cavallo bianco.

Egli è molto invecchiato ed è assai dimagrito. *In questi ultimi tempi* non montava più a cavallo, ma prendeva parte agli spettacoli in una carrozzella dalla quale compiva ancora i suoi tiri *meravigliosi. Buffalo Bill non fu solo* un artista da circo, ma fu, a suo tempo, un valoroso militare. Egli *prese parte* alla guerra contro il sud e fu in relazioni intime coi grandi generali Shermann, Sheryden, Custer, ed altri. Il colonnello Cody fu anzi la guida favorita del generale Custer in moltissime spedizioni, tutte riuscite con successo; partecipò anche alla battaglia del Litle Big Hor con i comandi combinati dei generali Nerrit, Crok e Carr.

Dopo pochi giorni dalla morte di Custer, egli prese la rivincita nell'uccidere il capo indiano di Sioux Yellow Hand in un combattimento corpo a corpo e che fra i due eserciti indiano e americano, fiol per dar ragione, e per sempre, al civilizzatore.

Egli combattè contro Red Cloud, Sitting Bull, Gaul e Tall Bull, i più celebri fra i capi indiani, e che dal loro campo si battevano con feroce sanguinaria; non facevano prigionieri, era una guerra a morte da una parte e dall'altra. Più tardi egli mostrò i sentimenti amichevoli ch'egli aveva sempre avuto per i suoi avversari mal guidati, ed ebbe il permesso dal governo degli Stati Uniti di prendere seco due capi indiani e 28 prigionieri conducendoli in Europa nel 1890'91, a scopo d'educazione e di istruzione; quegli indiani, al loro ritorno ai propri paesi, contribuirono molto alla pace generale. Il nome di Buffalo Bill venne dato al colonnello Cody per il fatto che egli fu gran cacciatore di bufali, che a quel tempo costituivano, sia per i prigionieri che per le truppe il solo mezzo di sussistenza.

HOTEL MARINO - LIDO - (Venezia)
accanto Hotel Excelsior in riva al mare
Stanze da L. 3 - in più compreso il bagno di mare.
Ogni comfort - Scelto servizio restaurant caffetteria.

Per gli strozzini

Sappiamo che le Questure del Regno, compresa la nostra, stanno studiando i provvedimenti da prendere contro le diverse forme di strozzinaggio.

Contro costoro si dirigono *provvedimenti speciali*, essendo rimaste inefficaci tutte le misure di Pubblica Sicurezza finora prese.

E siccome chi esercita il mestiere dello strozzinaggio è noto, *specialmente* nelle grandi città, così è stata diramata dal Ministero dell'interno una circolare ai questori perchè raccolgano le cartelle biografiche degli strozzini, più o meno noti per poter prendere contro di essi gravi, opportuni provvedimenti.

Era tempo davvero di prendere tali provvedimenti, ma spetta anche ai singoli cittadini coadiuvare l'opera saggia del governo, coll'additare alle Questure del Regno tutta questa gente di malaffare, veri distruttori di ogni organismo famigliare e sociale.

Cronaca Cittadina

Deputazione Provinciale

L'on. Deputazione Provinciale nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Relazioni al Consiglio

Approvò varie relazioni sugli oggetti da trattarsi nella seduta del 30 giugno corrente del Consiglio provinciale.

Pel miglioramento bovino
Sorteggio di commissari

Procedette alla estrazione a sorte di 13 soci dei 40 membri della commissione provinciale per il miglioramento bovino, e sortirono dall'urna i nomi dei seguenti signori:

1. Rosso Gino — 2. Deganutti perito Nicolò — 3. Veritti Angelo — 4. Mazzoli Taic dottor Carlo — 5. Marsilio cav. Federico — 6. Valle Antonio di Giacomo — 7. Mulloni perito Gio. Batta — 8. Pussini Giovanni — 9. Frattina conte Giovanni — 10. Panciera di Zoppola co. comm. Camillo — 11. Giacomelli dott. Guido — 12 Lucchino Luchini — 13. Zuccheri Paolo, i quali saranno surrogati in una prossima seduta.

Importazione di tori

Riconosciuta la necessità di imprimere alla importazione dei riproduttori bovini unità d'indirizzo e razionalità di criteri da zona a zona deliberò di avvocare alla provincia come per lo passato, la scelta dei torelli da importarsi a spese della provincia, lasciando a carico dei committenti il loro prezzo di costo, scelta che verrebbe fatta ad opera di una commissione permanente della quale farà parte l'ispettore zootecnico.

Lavori stradali
Strada Sauris-Ampezzo

Autorizzò l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale ad intervenire col rappresentante del Genio Civile al sopraluogo per accertare se nello sviluppo del progetto di costruzione della strada di allacciamento Sauris-Ampezzo, progetto che importa la spesa di oltre L. 300.000, siano state osservate le prescrizioni espresse nel verbale di visita della Commissione incaricata di fissare il tracciato di massima della strada in parola.

Ravascletto-Comeglians

Prese atto dei risultati per la visita superlocale praticata d'incarico del ministero dei Lavori Pubblici dall'ispettore superiore del quarto compartimento, dall'ingegnere capo del locale ufficio tecnico provinciale in seguito a taluni reclami pervenuti contro la progettata strada di Ravascletto a Comeglians per accedere alla stazione ferroviaria di Villasantina, dalla quale visita emerse l'applicabilità dell'articolo 1 della legge 8 luglio 1913. n. 312 l'attendibilità del tracciato precedentemente proposto e del conseguente progetto compilato dall'ing. T. Valentinis

La strada del Monte Croce

Accordò al Comune di Ovaro il permesso di allacciare alla strada provinciale del Monte Croce la rampa di accesso al costruendo ponte in muratura sul torrente Degnano lungo la strada comunale che mette alla frazione di Muina.

Il ponte sul Meduna a Tremeacque

Riservato il giudizio sull'applicabilità della legge 8 luglio 1913 n. 312, autorizzò il rappresentante dell'ufficio tecnico provinciale a unirsi a quello del Genio Civile per effettuare il sopraluogo di cui l'articolo 8 del regolamento 23 dicembre 1913 n. 531 per determinare la località e la larghezza dell'erigendo ponte sul Meduna a Tremeacque per accedere da Pasiano di Pordenone alla Stazione ferroviaria.

Varie

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Assunse a carico della provincia le spese di cura e mantenimento di numero dodici alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni della Provincia.

— Prese altre varie deliberazioni su oggetti interessanti la ordinaria amministrazione della provincia, del Manicomio provinciale e dell'Ospizio Esposti.

Una Associazione per gli studi pedagogici

La chiarissima sig. prof. Forti-Costelli direttrice della nostra Scuola Normale «Caterina Percotto» si è fatta iniziatrice d'una Associazione per gli studi pedagogici.

Possono essere soci della nuova società gli insegnanti pubblici e privati di ogni ordine e grado, i funzionari di istituti educativi, e delle Amministrazioni Scolastiche, e quanti, nella provincia esplichino la loro attività a vantaggio e ad incremento della educazione.

L'altro ieri si riunirono gli aderenti che discussero ed approvarono le cariche. Presidente per acclamazione fu nominata la prof. Forti-Costelli, furono nominati membri del consiglio direttivo: cav. dottor Antonio Battistella R. Provveditore agli studi — cav. dr. Luigi Pizzio direttore generale delle Scuole elementari di Udine — prof. Elisa Ortensi — maestro Enrico Fruch.

BIANCHERIA
per corredi
da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

L'innaffiatrice automobile elettrica

Da ieri ebbero inizio le prove per l'addestramento del personale che attenderà a questo servizio da parte di un montatore mandato dalla Ditta.

Abbiamo potuto avere i dati principali che riferiscono a tale macchina:

La sua capacità è di litri 3500, è munita di due pompe azionate da un speciale motore: l'una per l'aspirazione dell'acqua fino alla profondità di sei metri in circa quattro minuti, l'altra per l'innaffiamento.

Questo viene fatto per mezzo di due idranti laterali a ventaglio, per una larghezza da 15 fino a 20 metri, riescendo a bagnare una superfice di mq. 7000 in sette od otto minuti, con quantitativo d'acqua di circa litri 0.50 al mq.

La velocità del carro è da dieci a quindici chilometri all'ora, la media d'innaffiamento chilometri 4.

La macchina vien mossa da un'altro motore alimentato da una batteria di accumulatori, e con una carica può fare 50 chilometri.

Provvederà per l'innaffiamento delle strade in sostituzione delle botti con cavalli attualmente in servizio in numero di tre, ed all'esterno della Città.

Col sistema attualmente in uso (tre botti trainate da cavalli) si provvedeva all'innaffiamento di circa dieci chilometri di strada; la macchina permetterà invece, d'innaffiare 20 chilometri di parcorso per due volte nello stesso giorno, e con una sola carica di accumulatori.

La macchina smontata dalla botte potrà essere usata per carro trasporto di neve, fango, ecc. per trainare in sostituzione di cavalli la pompa a vapore d'incendio, disponendo anche, per il quantitativo d'acqua che tiene in deposito, di un potente getto.

Rinviato alle Assisi

La Camera di Consiglio ha ieri deliberato di trasmettere alla Procura Generale di Venezia per il rinvio alle Assise gli atti relativi al processo contro quel Boltich Giacomo residente a Vat, arrestato tempo addietro per aver commessi atti innominabili a danno d'una bimba di 12 anni.

Beneficenza

All'Ospitale Civile. In morte di Luigia Presani: Cav. uff. Francesco Misinini L. 5, avv. Capsoni 5, cav. magg. Italico Rubbazzer 5, ing. Enrico Cudugnello 5, dott. Antonio De Senibus 5.

Moneta spicciola

La Direzione del Tesoro assicurò la Camera di Commercio che, anche questo anno, la locale Sezione di Tesoreria sarà straordinariamente rifornita di biglietti e di spezzati d'argento per le esigenze della campagna bacologica.

APPENDICE DEL «PAESE» 63

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

che sir Tom e mistress Brian dovevano d'ora innanzi abitare il palazzo; operavano il loro sgombero. Ella crollò mestamente il capo; ma alle sue stanze l'aspettava una ben maggiore sorpresa. Tre domestici, sotto la direzione di Ernesto, il cameriere del conte, erano in procinto di tor via i mobili del suo salotto.

— Che cosa fate? chiese ella, e chi ha permesso.

— Eseguiamo gli ordini del signor conte, rispose Ernesto. Sgombriamo le stanze della signora per la signora Brian.

E rivoltosi verso i suoi colleghi:

— Suvvia, disse, trasportate quel canapè.

Soverchiata dallo stupore, la signorina della Ville Haudry restava inchiodata sul posto, guardando i domestici che procedevano alla loro opera. Come! avidi avventurieri eransi impadroniti del palazzo, lo invadevano, regnavano dispoticamente, e ciò non bastava loro. Pretendevano contenderle, strapparle lo spazio che vi occupava, lei, la figlia della loro vittima, l'unica erede del conte della Ville-Haudry!

L'impudenza le parve talmente mostruosa, che, non potendo presentarvi fede, cedevano a un moto spontaneo, ridiscese nella sala da pranzo, e rivoltasi a suo padre:

— Siete proprio voi, signore, chiese, che comandaste ai vostri *uomini* di sgombrare il mio quartiere?

— Io in persona, signora figlia. Dalle vostre tre stanze, il mio architetto farà un ampio salone per mistress Brian. il cui quartiere è in verità troppo ristretto.

La contessa fece atto di stizza.

— Non so intendere, disse, come la zia Brian possa accettarlo.

— Domando scusa, interruppe quella rispettabil donna, è assolutamente contro ogni mio volere che talcosa accade!

Ma il conte intervenendo:

— Sara, mia adorata Sara, permettetemi di essere io solo il giudice della opportunità delle misure riguardanti nostra figlia.

L'accento del signor della Ville-Haudry era sì fermo che arresta giurato quell'idea dello sgombero prevenisse unicamente da lui.

— Non agisco mai alla leggiera, io, proseguì, e prendo il tempo di maturare le mie risoluzioni. Su questo rapporto, la mia condotta è bell'è tracciata dalle regole della più volgare urbanità. Mistress Brian non è più giovane, mia figlia non è che una bambina. Se una delle due deve rassegnarsi a qualche lieve disturbo, questa, senza fallo, è mia figlia.

Tomaso Elgin s'alzò tutto d'un pezzo.

— Vorrei.. incominciò.

Disgraziatamente, il resto della sua frase andò perduto in uno scuro e confuso balbettamento. Erasi ricordato, senza dubbio, un certo giuramento che aveva fatto. E, risoluto a non volersi immischiare in nulla nelle domestiche cose del conte, mosso da un'altra parte a sdegno da quanto egli reputava un odioso abuso di potere, uscì repentinamente dalla sala. I suo sguardi, la sua fisonomia, il suo gesto, avevano in sì evidente guisa svelati i suoi sentimenti, che Enrichetta ne fu colpita. Ma già il signor della Ville-Haudry dopo un breve stupore, proseguiva:

— Sicchè dunque mia figlia abiterà il quartiere già un tempo occupato dalla confidente di mia.. cioè di sua madre. E' piccolo, ma nel complesso è più che sufficiente per lei... ha inoltre il vantaggio di essere attiguo ad una delle stanze del quartiere nostro, mia diletta Sara, e questa è cosa da non trascurarsi, quando si tratta di una spensierata che ha in sì strano modo abusato della libertà lasciatele dalla mia cieca fiducia...

Che dire, che rispondere? Sola con suo padre, Enrichetta si sarebbe certamente difesa; avrebbe tentato di muoverlo da quel proposito; lo avrebbe supplicato, sarebbe forse anche caduta ai suoi piedi... Ma qui al cospetto di *quelle due donne*, sotto l'occhio beffardo della contessa Sara,... era egli possibile? Ah, sarebbe morta le mille volte, piuttosto che dare a quelle miserabili avventuriere la gioia del suo dolore e di una nuova umiliazione.

— Che mi opprimano, che mi calpestino pure a loro talento, ma non mi udranno mai a cacciare un lamento, nè chieder grazia!...

E siccome suo padre, spiandola sott'occhio, che chiese:

— Ebbene?

— Questa sera istessa sarete obbedito, signor conte.

E per una specie di prodigio d'energia, ella uscì dal salotto, *placida*, a fronte alta, senza aver versato una sola lagrima.. ma Dio sa quanto soffriva! Dovere abbandonare quelle care sue stanzette nelle quali aveva trascorse tante ore felici, ove tutto le richiamava alla memoria qualche dolce memoria, era certamente un orribile crepacuore. E non era nulla, in confronto all'esecrabile prospettiva di vivere nel quartiere stesso della contessa Sara, sotto la stessa chiave.. Le veniva così tolta persino la libertà di piangere.. L'eccesso della sua sciagura non le avrebbe strappato per un singhiozzo, che dall'altra parte della parete la contessa Sara non lo udisse e ne gioisse.

In tal guisa ella si cruciava, quando le tornò alla memoria la lettera scritta a Daniele. Perchè di Brévan l'avesse nel giorno stesso, com'egli chiedeva, con c'era più un istante da perdere, e di più bisognava rinunziare alla posta, perchè erano già suonate le quattro, e servirsi di un fattorino. Chiamò dunque Clarissa sua confidente con la risoluzione di spedirla in via Laffitte. Ma invece di Clarissa, le si presentò una donna di servizio che disse:

— La cameriera della signorina non è in casa.. La signora Brian l'ha spedita in via del Circo.. Se potessi farne io le veci..

(continua)

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba L. 5.10 — O. 6.5 — D. 8.10 — A. 10 14 — D. 15.50 — D. 17.61 O. 18.53.
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 — 9.44 — 12.6 — 17.11 — 19.6.
Cormons O. 5.46 — A. 8.19 — O. 15. — M. 15.46 — D. 17.58 — D. 18.53 — O 20.6.
Venezia A. 4.36 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 10.10 D. 11.25 — A. 18.10 — D. 16.55 — A. 17.22. — D. 20.11 — L. 21.31.
Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 — A. 8 — M. 13.50 — 16.10 — 20.14.
Cividale M. 5.20 — A. 8.7 — M. 11.16 — M. 13.30 - M. 14.30 festivo - 17.46 - 20.15
S. Giorgio - Trieste A. 8 — 13 50 — 20.14
S. Daniele (Porta Gemona) 8.56 — 11.40 — 15.16 — 18 30.

Arrivi da

Pontebba A. 7.57 — D. 11 — A. 12.55 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.57.
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 6.40 — 9.30 — 11.36 — 15.34 — 18.58
Cormons M. 7.33 — D. 9.51 — D. 11.7 — O. 12.50 — A. 15.45 — O. 19.41 — O. 23.11 — 24.
Venezia A. 4.58 — D. 7.51 — A. 9.5 — A. 12.20 — A. 14.58 — D. 17.3 — D. 18.45 D. 20.11 — A. 23.7 — A. 8..
Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 — A. 9.8 — 12.56 — 17.38 — 21.58.
Cividale 6.50 — 9.28 — 12.52 — 15.50 — 19.3 — 21.58.
Trieste S. Giorgio M. 9.33 — 12.50 — 17.35 — 21.58.
Daniele (P. Gemona) 8.38 — 12.36 — 15.2 19.36.

Onoranze funebri

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Muzzati Giovanna: ...na Barnaba L. 2, Verzegnassi e ...lanzero 5, Alessandro Briois 1, Italo Piva 1; di Domenico Rubic: Rosa ...isol 1; di Celestino Plebani: Italico ...a 1; di Monterisi Antonio: Italico ...a 1; di Tonin Rizzani: Emilio ...ati Monti 2; Luigia Cressani: Elena ...ssi 5.

Alla Congregazione di Carità in ...orte di Giovanna Muzzati: Secondo Alessandro Bolzicco 1; di Pressani ...uigia: rag. Bernardis Giorgio 2, ...atro Dorta e C. 2, Marcolini Pietro ...ill. Giovanni Faioni 2, Tomada ...iuseppe 1, Verzegnassi Arturo 1; di ...omenica del Mestre di Palmanova: ...G. Zilli del Negro 1; di Brandolini Luigia: Giovanni Miesio 1; di ...milio Gabai: Fratelli Pascoli 1.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Eccezionale programma per oggi e ...mani

PADRE

Insuperabile capolavoro in *tre atti*. ...rotagonista il sommo artista drammatico

Comm. Ermete Zacconi

Chiuderà lo spettacolo una

SCENA COMICISSIMA

Funzioneranno potenti ventilatori.

Prezzi soliti

Il teatro si apre alle ore 18.30.

"Poesie Friulane,, di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine 8° con **Prefazione** e **Studio** cri...co sull'opera del massimo poeta Friu...no a cura del prof. dott. B. Chiurlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici ...ll'Accademia di Udine, ricca di ar...tici fregi è dotata pure dei sei ca...tteristici quadri zoruttiani del prof. ...alteri.

Le inserzioni

...er la «Gazzetta di Venezia» «A...riatico» e giornali di fuori, ...riceveno all'Ufficio conces...onario Haasenstein e Vogler ...E. 5, p. p.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 8 al 14 giugno

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 12
» morti » — » —
» esposti » — » —

Totale n. 25

Pubblicazioni di matrimonio

Francesco Gianelli negoziante con Chiara Labellarte casalinga — Luigi Almacolle fornaio con Anna Moroldo casalinga.

Matrimoni

Cesare Varnerin modellatore con Veronica Molinari casalinga — Luigi Zilli operaio di ferriera con Ernesta Saccavino scatolaia — Aldo Bornaccini negoziante con Anna Dalan agiata.

Morti

Antonio Sandrigo fu Gio Batta di anni 87 pensionato — Vittorio Emanuele Protto fu Michele di anni 61 oste — Maria Passone ved. Tion fu Angelo di anni 43 contadina — Arturo Franco di Antonio di anni 19 terrazziere — Erminio Gabai di Ermenegildo di mesi 11 — Rino De Faccio di Luigi di giorni 17 — Maria Vidoni fu Leonardo nubile di anni 30 contadina — Giuseppe De Bellis fu Gio Batta di anni 42 operaio — Domenico Bernardis fu Bernardo di anni 40 inserviente ferroviario — Pietro Petrossi fu Antonio di anni 63 agricoltore — Vittorio Chiarandini fu Pietro di anni 46 guardia daziaria — Luigia Presani fu Guglielmo nubile di anni 56 casalinga — Almadio Cinelli fu Antonio di anni 67 agente di negozio — Pietro Dominisini fu Giuseppe di anni 66 agricoltore — Maria De Campo Dario fu Tomaso di anni 63 villica — Olimpia Braida fu Giuseppe nubile di anni 28 cuoca — Anna Gasparot di G. Batta nubile di anni 20 contadina — Angelo Sanal fu Luigi di anni 66 pensionato — cav. uff. Oldo Giovanni fu Luigi di anni 76 T. colonnello riposo — Angelo Alessandro di Luigi di anni 21 soldato lancieri Novara — Ida Maria Valent di Francesco nubile di anni 23 contadina — Antonio De Prato di Giacomo di anni 18 muratore — Tommaso Pecile di Giovanni di anni 33 fornaciaio — Tullio Casteller fu Giovanni di anni 29 commerciante — Mario Fedrigo d anni 9

Totale 25 dei quali 12 appartenenti ad altri Comuni.

Note e Notizie

...a Serbia accetta di partecipare alla riunione di Pietroburgo

Belgrado, 16. — L'invito ufficiale ...el Governo russo per la riunione a ...ietroburgo dei quattro Presidenti del ...onsiglio degli stati alleati è stato accettato dal Governo serbo con ringraziamenti.

...e dimissioni di Pasic sono irrevocabili

Belgrado, 16. — Secondo alcune voci ...e dimissioni del gabinetto Pasic sono ...mantenute, secondo altre furono ritirate. Nei circoli del Governo e della ...kupcina si dichiara che Pasic espose ...ri a mezzogiorno al Re verbalmente ...a irrevocabilità delle sue dimissioni.

La lettera di dimissioni è motivata; ...ssa sarebbe stata compilata ieri nella ...eduta del Consiglio dei ministri e ...arà presentata al Re oggi.

La proposta di smobilitazione presentata anche dalla Grecia

Sofia, 16. — Il ministro della Grecia consegnò al Governo la proposta ...i smobilitazione analoga a quella ...ella Serbia. Il «Mir» dichiara che ...e dimissioni di Guescioff sono un atto ...i protesta contro la slealtà degli alleati.

Il programma del nuovo gabinetto ...il programma di tutti i partiti bulgari prevede l'inevitabile *adempimento* ...el dovere della Bulgaria verso la ...acedonia felicemente esposta dal Re ...el suo dispaccio allo Czar.

Scontro fra greci e bulgari presso Salonicco

Vienna, 16. — La «Wiener Sonn... Algemdine» ha da Sofia:

Gli avamposti bulgari della montagna di Beschit a nord-est di Salonicco ...anno dovuto sostenere in questi ultimi giorni gravi attacchi da parte delle ...ruppe greche. La quarta e la settima ...ivisione greca tentarono di respingere ...i bulgari dalle loro posizioni fortificate ...ul pendio di Beschet, ma furono respinte con gravi perdite.

Veliero italiano a Smirne affondato da una mina

Quattro marinai annegati

Smirne 16. — Un veliero italiano l'Eleuteria, di 100 tonnellate carico di ...legname è affondato stamane presso il Navada in seguito all'esplosione di *una mina*.

L'Eleuteria è totalmente perduto: i quattro uomini componenti l'equipaggio sono periti.

LA SMENTITA DI PRETESI AMMUTINAMENTI nell'esercito bulgaro

Sofia, 16. — Si dichiara da fonte ufficiosa che sono completamente infondate le voci diffuse all'estero circa i pretesi ammutinamenti dell'esercito bulgaro come protesta contro la eventualità di una nuova guerra.

Arresti arbitrari di serbi a Sofia

Belgrado 16 — Furono più volte rilevate l'attitudine e l'azione ingiustificate delle autorità della polizia di Sofia verso i sudditi serbi, i quali vengono espulsi dalla Bulgaria senza ragioni plausibili, come per esempio, un serbo che abitava da trenta anni in Bulgaria ed altri serbi che volevano rimanere fedeli alla loro patria.

I domestici del Ministro di Serbia a Sofia e dell'addetto militare serbo furono arrestati sulla pubblica via, e interrogati su quanto facevano il Ministro e l'addetto militare; vennero poi condotti ad un posto di polizia ove furono perquisiti e sottoposte ad esame le carte ed i giornali che essi avevano indosso.

Tali fatti si sono frequentemente ripetuti per i più futili pretesti. Perciò il Ministro di Serbia a Sofia ha fatto rimostranze al governo bulgaro.

Il capo della polizia segreta di Sofia si è recato alla Legazione di Serbia per presentare le proprie scuse, promettendo d'impedire il rinnovamento di simili fatti.

Le risultanze dell'inchiesta per l'assassinio del Gran Visir

Kiamil pascià a capo del complotto?

Costantinopoli, 16. — L'inchiesta sul complotto avrebbe scoperto in modo incontestabile non solo che il generale Cheriff Pascià, ma anche Kiamil e i due ex ministri dell'interno Deniche e Rechid, sono compromessi. Quando Kiamil venne ultimamente a Costantinopoli, ciò sarebbe stato allo scopo di assumere il potere immediatamente dopo il successo del complotto.

Si assicura che Rechid Bey stabilì rapporti con Monib Bey, ex direttore della polizia politica recentemente incarcerato per *partecipare* alla esecuzione del complotto. Parecchi gruppi di cospiratori dovevano operare simultaneamente mercoledì mattina: uno impadronirsi della direzione della polizia, un altro uccidere Talabat Bey ecc.

Quando dopo l'attentato il gruppo constatò l'ostilità della folla e che altri gruppi non agivavano, tentò di fuggire.

Il vapore italiano a bordo del quale sono fuggiti quattro turchi sospetti; ha passato i Dardanelli senza consegnarli. Si dice che Essad Bey e Kiamil siano fra i quattro individui. La polizia è sulle traccie di Nazim Bey e conta di arrestarlo prossimamente.

Un figlio di Kiamil Pascià, è stato arrestato. In relazione dell'attentato *sono stati operati molti arresti* a Trebisonda. Gli arrestati, fra cui un giudice istruttore e due giornalisti turchi vennero trasportati a Costantinopoli.

Corre voce che qui siano giunte deputazioni dell'esercito delle linee di Ciatalgia e di Bulair per esprimere *le loro* condoglianze per l'assassinio del Gran Visir e per chiedere una punizione esemplare degli assassini.

Secondo un giornale la polizia suppone che l'attentato sia stato preparato a Konitza. Hiazim sarebbe venuto dalla Rumenia.

ENVER BEY non tornerà in Cirenaica

Roma, 16. — L'ambasciata ottomana comunica: E' stata annunciata da parecchie fonti in questi giorni la partenza di Enver Bey per la Cirenaica. Tale notizia essendo falsa l'Ambasciata ottomana è autorizzata a smentirla formalmente.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*

COMUNE DI RESIA

AVVISO D'ASTA

Andato deserto il primo incanto tenutosi il 2 Giugno corr., si terrà un secondo esperimento alle ore 10 ant. del **26 andante mese**, col metodo *delle offerte segrete per aggiudicare* provvisoriamente l'appalto dei lavori di costruzione degli edifici scolastici nelle frazioni di S. Giorgio, Oniva, Oseacco e Stolvizza, distinti in quattro lotti, ammontanti a complessive Lire 74600 (base d'asta). Cauzione un decimo. Progetti e pezze visibili in Municipio.

Il sindaco: **V. Madotto**

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA
cav. Dottor. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO

Comunicato

(Trentino) Calliano li 29 Gennaio 1913.

Egregio Sig.
Dott. Giuseppe Munari
TREVISO

Oggi le invio una terza persona, Carolina Goller di Besenello, cugina di mia moglie. In paese di circa 4000 abitanti ci sono altri che soffrono di tale malattia, può darsi che al suo ritorno in patria ci siano altri sofferenti che seguiranno la Sua Cura.

Perciò la raccomando caldamente alle di Lei cure più ancora essendo di povera famiglia.

Riguardo alla mia guarigione vado sempre più a risentirmene i benefici e senza alcun dolore.

Salutandola di cuore Le professo i miei segni di gratitudine.

Devotissimo
GIUSEPPE MASERA di Calliano.

Le necrologie per "Il Paese,,

come per *Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia* ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese, *N. 211*

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le negrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Bagni e Villeggiature

VENADORO

GRANDE STABILIMENTO

per cure naturali e dietetiche
anche secondo i metodi
Lehmann e Bircher-Benner

Stomaco, Intestino, Ricambio
Sistema nervoso

Dirett. medico residente **D.r G. B. BENACCHIO.**

Consulenti: **Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. R. Massalongo - D.r G. Zancan.**

Per le cure fisiche: **D.r E. Tessaro.**

APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE

Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadore.

Chiedere programmi alla Direzione:

VENADORO (Belluno)
Direttore del Grand Hôtel G. PAPADIA

BAGNI DI MARE - PELLESTRINA

(VENEZIA)
Stazione Climatica
Stabilimento Maddalena
Hotel-Restaurant

PENSIONE LIRE 9.00
Dir. Med. **Antonio Marella**

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIATI

vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici — Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

F.lli SCATTOLA, *proprietari*.

RONCEGNO

BAGNI - M. 535 - TRENTINO
3 ore da Venezia - 1 da Trento
Acqua Arsenicale Ferruginosa
Clima fresco salubre
HOTELS STELLA E MORO
con Succursali

Hôtels di famiglia con pensione - Restaurant e giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus Prospetti a richiesta.

GIOV. FRONER
Proprietario

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

Il Dott. GAMBAROTTO

Specialista le per

Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri n Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer,
Pei bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

OLIO Sasso

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. **2.25** - grande L. **4** - stragrande L. **7**; per posta L. **2.85**, **4.60**, **7.60**), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da **P. Sasso e Figli - Oneglia**, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — **Esportazione mondiale**, — **Opuscoli in cinque lingue.**

Rapp. per la Prov. del ciclo BIANCHI

Premiata Fabbrica Biciclette

T. De Luca

UDINE - Porta Cussignacco - UDINE

Officina meccanica — Fabbrica Casse forti — Chiusure ondulate — Ringhiere — Serramenti, ecc.

NICGELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE,,

Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Rapp. per la Prov. del ciclo LEGNANO

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie

AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette — Motociclette — Automobili — Gomme — Accessori

Rappresentanza della rinomata

DITTA PEUGEOT FRÈRES

Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni **L. 250**

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160

Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrate - Tennis ecc.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

PREZZI MITISSIMI

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE — Viale Trieste, 16
(Circonvallazione Porte Pracchiuso e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **«La Salutare»** Eminentemente preservatrice della salute Indicatissima per qualsiasi indisposizione e **ottima acqua da tavola**. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizoini. Primo premio al 4.o Congresso Intern. di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del **Comm. Carlo Saglione** medico del defunto Re Umberto I. Uno del **Comm. G. Quirico** medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del **Cav. Gius. Lapponi** medico di S. S. Leone XIII. — Uno del **prof. comm. Baccelli**, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I.

Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Gloria - UDINE - Subburbio Gemona

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione dei legnami con apposito **ESSICATOIO** per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI
COMUNI E DI LUSSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna **bicicletta** può vantare le vittorie della

BIANCHI

1885

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

CEROTTO BERTELLI

insuperabile
meraviglioso rimedio contro

DOLORI DI **RENI** E DI **PETTO** **LOMBARI** **DOLORI**

PRODOTTI ANCHE DALLA **GRAVIDANZA**

SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - Innocuo - Non lorda

LIRE UNA. **A. BERTELLI e C.** LIRE UNA.
MILANO

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

Comuni o privati disponenti terreni preferibilmente con forti concessioni idrauliche in località provviste forte maestranza femminile disoccupata od emigrante sono pregati fare offerte precise Notaio Italo Scudolanzoni, Como, fino al 15 Luglio prossimo: Trattasi impianto Filatoio Seta escludendosi acquisto macchinario.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

ANEMIA

ed ogni sorta di debolezza nevrastenica ecc.

Guarigione radicale col celebre

NEOBIOGENO — MALESANI

PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le buone Farmacie a **L. 3** *la bottiglia.*

Rappresentante pel Veneto:
T. Montanari, Pordenone: pel resto d'Italia: Emilio Baina
Via Tadino 34, Milano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5,15** e **per l'Estero L. 6.**

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

Il Decreto del Ministero delle Finanze

CHE FISSA AL **30 GIUGNO CORRENTE** LA DATA IRREVOCABILE E IMPROROGABILE

DELL'ESTRAZIONE

DELLA REGINA DELLE TOMBOLE

A beneficio degli Ospedali Civili di Arezzo - Sansepolcro - Campobasso - Larino Venafro - Isernia — Asili Infantili di Agnone - Boiano - Capracotta - Palata Municipio ed Ospedale di Sampierdarena.

E' DEL TENORE SEGUENTE

Direzione Generale delle Privative
DIV. IV.a - N. 7211

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Visto il Reale Decreto 16 Febbraio 1913 col quale vennero riunite in una sola le tre tombole a favore dell'Amministrazione Comunale ed Ospitaliera di Sampierdarena; degli ospedali di Campobasso, Isernia, Larino e Venafro, nonchè degli Asili infantili nei Comuni di Agnone, Boiano, Capracotta e Palata; degli ospedali di Arezzo e Sansepolcro; Visto l'art. 3 u. c. del Real Decreto suindicato:

DECRETA

L'estrazione della tombola telegrafica nazionale a favore dell'Amministrazione Comunale ed Ospitaliera di Sampierdarena, degli Ospedali di Campobasso, Isernia, Larino e Venafro, nonchè degli Asili infantili nei Comuni di Arezzo e Sansepolcro, avrà luogo nelle forme stabilite dal predetto R. Decreto 16 Febbraio 1913 N. 122 nel giorno di Lunedì 30 Giugno 1913.

Roma, 31 Maggio 1913. IL DIRETTORE CAPO DELLA DIV. IV IL MINISTRO **F.o FACTA**

Per copia conforme
Roma, 1 Giugno 1913. F.o ————

(Timbro del Ministero delle Finanze)

CIO' DIMOSTRA IN MODO EVIDENTE

Che le Cartelle e le buste miracolose che contengono dieci cartelle e hanno vincita assicurata e garantita sono quasi esaurite e quindi la vendita si chiuderà quanto prima. — Le Cartelle costano UNA LIRA e le buste miracolose costano DIECI LIRE. Le ultime Cartelle e le Buste si vendono dalla BANCA CASARETO di GENOVA le principali Casse di Risparmio, Banchieri, Cambiovalute, Banchi e Collettorie del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici Postali di 2.a e 3.a Categoria. In Udine presso la Banca di Udine, la Banca Cooperativa Cattolica e Banco A. Ellero.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

Rottami-Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pacfong - Alluminio, ecc.
compransi a pronti contanti

Offrire a:
ORIGONI & C.
MILANO — Casel la postale 1264